



Comune di Scandicci

► Settore Edilizia e Urbanistica
Infrazioni Edilizie

ABUSI - 33 - 2014

ORDINANZA N. 339

IL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA ED URBANISTICA

Vista la relazione di accertamento edilizio-urbanistico del 12.05.2014 redatta dal Tecnico comunale a seguito di sopralluogo sull'appartamento destinato a civile abitazione posto in Via Baccio da Montelupo n. 123, piano terzo (catastalmente individuato al foglio 8, part.112 sub 10);

Preso atto, dalla lettura della citata relazione, che durante il sopralluogo effettuato in data 23.4.2014 dal tecnico comunale unitamente ad agenti del Corpo di Polizia Municipale, è stata accertata l'esecuzione sull'immobile di cui sopra delle seguenti opere abusive:

"chiusura della loggia, sul fronte tergale, di pertinenza dell'appartamento del terzo piano, con accesso dal pianerottolo intermedio tra il secondo ed il terzo piano del fabbricato, realizzata con infissi in struttura di alluminio e pannelli vetrati, costituita da due ante scorrevoli di circa cm. 100x150h, sormontate da due elementi fissi di circa 100x50h, di cui uno, al posto del vetro è chiuso con rete metallica.

Si fa presente che sulla loggia si affaccia la finestra del bagno dell'appartamento confinante, determinando il peggioramento delle condizioni igienico-sanitarie del suddetto bagno".

Vista la documentazione fotografica allegata alla relazione di accertamento e preso atto della qualificazione tecnico-giuridica dell'intervento effettuata dal tecnico comunale nella medesima relazione del 12.05.2014: *"Trattasi a giudizio dello scrivente di "interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire....." ai sensi dell'art. 33 del DPR 380/01 e s.m.i. della normativa statale, mentre per la normativa regionale, di "interventi di ristrutturazione edilizia eseguiti in assenza di SCIA...." ai sensi dell'art. 134 della l.r. 1/05 e s.m.i."*;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, che l'intervento di cui trattasi debba essere assoggettato alla fattispecie sanzionatoria di cui all'art. 134, comma 1, L.R. 1/05 e s.m.i. ai sensi del quale *"Gli interventi e le opere di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 79, comma 2, lett. d), eseguiti in assenza di SCIA, in totale difformità da essa o con variazioni essenziali sono demoliti oppure rimossi e gli edifici sono resi conformi alle prescrizioni degli strumenti urbanistici generali e degli atti di governo del territorio entro il termine stabilito dal Comune con propria ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del Comune e a spese dei responsabili dell'abuso"*;

Rilevato che la *ratio* dell'art. 134 della legge regionale 1/2005 e s.m.i. sia in via prioritaria quella di ricostituire l'originario organismo edilizio e di reprimere con le



sanzioni amministrative pecuniarie gli abusi edilizi realizzati solo quando, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, il ripristino dello stato dei luoghi non sia possibile sulla base di preventivo e motivato accertamento dell'ufficio tecnico comunale;

Ravvisata la non sussistenza di elementi di fatto ostativi alla rimessa in pristino tali da pregiudicare la struttura edilizia antecedente la realizzazione delle opere abusive costituenti nel loro insieme ristrutturazione edilizia abusiva;

Vista la nota del Settore Polizia Municipale prot. n. 23362 del 19.5.2014, con la quale vengono individuati quali destinatari del presente provvedimento, in qualità di proprietari dell'immobile ed esecutori in economia dei lavori abusivi:

- SEMISA Francesco, nato a San Chirico Nuovo (PZ) il 27.02.1925 e residente in Scandicci, Via Baccio da Montelupo n.123;
- BASILE Vincenza, nata a Forenza (PZ) il 15.02.1929, residente in Scandicci, Via Baccio da Montelupo n.123;

Visto l'art. 134 della legge regionale 1/05 e s.m.i.;

Visto l'art. 107, comma 3, lettera g), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

ORDINA

a SEMISA Francesco, nato a San Chirico Nuovo (PZ) il 27.02.1925 e a BASILE Vincenza, nata a Forenza (PZ) il 15.02.1929, nella loro qualità di proprietari dell'appartamento posto in Scandicci Via Baccio da Montelupo 123 (piano terzo) nonché di esecutori delle opere abusive ivi accertate:

1) ai sensi dell'art. 134 L.R. n.1/2005 e s.m.i., di procedere, a loro cura e spese, alla **demolizione delle opere abusive** descritte nella relazione del tecnico comunale del 12.05.2014 riportata in narrativa, in tutti gli elementi costitutivi, nonché alla **rimessa in pristino dello stato dei luoghi entro 90 (novanta) giorni**, a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con l'avvertenza che durante le suindicate operazioni - di cui gli esecutori saranno responsabili - dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti necessari per la tutela della pubblica e privata incolumità;

2) di dare comunicazione al Settore Edilizia ed Urbanistica, Ufficio Infrazioni Edilizie del Comune di Scandicci dell'ottemperanza al presente atto entro il termine perentorio di cui al precedente punto 1);

AVVERTE

3) che l'accertamento della mancata ottemperanza alla presente ingiunzione nel termine di cui sopra comporterà, salve le sanzioni penali del caso, l'applicazione della procedura di cui all'art. 134, comma 1, della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 e s.m.i., che stabilisce quanto segue:

"...[decorso il termine stabilito dall'autorità comunale], l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso";



4) che gli interessati possono prendere visione della documentazione citata in narrativa e dei relativi allegati presso l'Ufficio Infrastrutture Edilizie;

5) che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. della Toscana secondo le modalità di cui al Decreto Legislativo 02.07.2010 n. 104, oppure è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica del presente atto;

DISPONE

6) la notifica del presente atto a:

- SEMISA Francesco, residente in Via Baccio da Montelupo n.123, 50018 Scandicci (FI);
- BASILE Vincenza, residente in Via Baccio da Montelupo n.123, 50018 Scandicci (FI);

DISPONE ALTRESÌ

la trasmissione di copia della presente ordinanza:

7) all'Amministrazione Provinciale di Firenze - Direzione Urbanistica, Parchi e Aree Protette, via Ginori, 10 50123 Firenze, ai sensi e per gli effetti dell'art. 129, comma 6, della legge regionale n. 1/2005 e s.m.i..

Scandicci, 06-06-2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA ED URBANISTICA
(Arch. Lorenzo Raoli)

